



FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DI ORVIETO

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO**  
**PREVISIONALE**

**2016**

- ✓ **Introduzione**
- ✓ **Premessa metodologica**
- ✓ **Le disponibilità economiche**
- ✓ **Ripartizione delle risorse nei settori d'intervento**
- ✓ **L'attività Istituzionale**
  - **Indirizzi operativi**
  - **Criteri strategici**
  - **Modalità di intervento**

## **Introduzione**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una Fondazione di origine bancaria “nata” nel 1992 in seguito alla riforma del sistema bancario realizzata in attuazione della Legge 218/90 (cd. Legge Amato-Ciampi).

L'applicazione della legge, con il conferimento dell'attività bancaria ad una società per azioni costituita ad hoc, portò l'originaria Cassa di Risparmio di Orvieto, nata nel 1852, a “dividersi” in due soggetti:

- la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che ha proseguito l'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, cui inizialmente fu conferita la proprietà dell'intero capitale sociale della banca, per la prosecuzione delle originarie finalità filantropiche delle Casse di Risparmio, mediante la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo locale, culturale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione, quindi, trae il suo originario patrimonio dai frutti dell'attività bancaria resa prospera grazie all'impegno e all'operosità della comunità in cui la banca ha operato; ed è per questo che la Fondazione indirizza la sua azione in via prevalente verso i comuni del circondario di Orvieto, di modo da restituire al territorio, sotto forma di utilità sociale, gli utili del patrimonio che la comunità ha permesso di accumulare nella gestione del risparmio.

## **Premessa metodologica**

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata dalle previsioni dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999 e dalla normativa di statuto, di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il Documento è stato, quindi, redatto tenendo presenti le disposizioni della Legge n. 448/2001 e del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 150/2004) che prevedono che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. 153/99.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha effettuato tale scelta nell'ambito del Programma Pluriennale di Attività approvato nella seduta del 25 ottobre 2013, individuando quali settori rilevanti, per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, i seguenti settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Gli altri settori ammessi sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Assistenza agli anziani.

Il Documento relativo all'esercizio 2016, inoltre, tiene conto delle linee strategiche che sono state tracciate nel citato Programma Pluriennale 2014-2015-2016 e ne rispecchia la filosofia, incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

## **Le disponibilità economiche**

La normativa vigente dispone che “le Fondazioni, nell’amministrare il patrimonio, osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata” (art. 5, 1° comma, D.Lgs. 153/99).

Il Documento Programmatico Previsionale 2016 è stato, quindi, elaborato osservando i principi di economicità della gestione e di conservazione del valore del patrimonio, attraverso la previsione di impiego di quest’ultimo in strumenti finanziari con adeguata redditività e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la stima delle risorse disponibili per l’esercizio 2016, essa è stata effettuata con l’ausilio dell’advisor finanziario della Fondazione sulla base di previsioni di impiego del patrimonio in attuazione delle linee generali di investimento indicate dal Consiglio di Indirizzo.

Alla data del 31 agosto 2015 il patrimonio finanziario della Fondazione ammonta a circa 70,6 milioni di Euro circa ed è suddiviso in Immobilizzazioni finanziarie (23,2 milioni di Euro circa), Strumenti finanziari non immobilizzati (46,3 milioni di Euro circa) e Disponibilità liquide (1,1 milioni di Euro circa).

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la quota maggiore è rappresentata dalla partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Orvieto Spa per 20,8 milioni di Euro circa, mentre la quota restante pari a circa 2,4 milioni di Euro è suddivisa tra le partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, nella società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nella Banca Popolare di Bari e nel Fondo di investimento chiuso Centro Impresa.

Tra gli Strumenti finanziari non immobilizzati, la quota maggiore è rappresentata dalla Gestione Patrimoniale Mobiliare 10300 affidata all’advisor Nextam Partners Sim Spa per 30,4 milioni di Euro circa, mentre la quota restante è suddivisa in un portafoglio obbligazionario per 6,3 milioni di Euro ed in tre polizze stipulate con Assicurazioni Generali Spa per un controvalore pari a circa 9,6 milioni di Euro.

**STRUTTURA DEGLI IMPIEGHI**al 31.08.2015

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>23.250.405</b>
- Cassa di Risparmio di Orvieto Spa	20.832.660
- Cassa Depositi e Prestiti Spa	1.752.851
- Banca Popolare di Bari	7.903
- Orvieto Arte - Cultura - Sviluppo Srl	156.991
- Fondo Centro Impresa	500.000
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>46.259.912</b>
- Nextam Partners - Gestione Patrimoniale Mobiliare 10300	30.355.012
- Portafoglio Nextam Partners - Conto amministrato n. 59	6.341.564
- Polizza Generali n. 79261	5.262.714
- Polizza Generali LPS GP 99237	3.408.371
- Polizza Generali LPS GP 99261 - GSIP	892.251
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.078.686</b>
- Fondo cassa	832
- Conto corrente CRO Spa	647.917
- Conto amministrato n. 59 (Nextam)	429.936
<b><u>TOTALE</u></b>	<b><u>70.589.002</u></b>

E' opportuno anche ricordare che la Fondazione, a partire dall'esercizio 2009, è passata da un sistema di attività erogativa basato sui risultati stimati ad uno basato sui risultati conseguiti, allo scopo di diminuire in maniera significativa l'aleatorietà dei risultati economici da cui derivano le risorse disponibili per l'attività istituzionale; tale passaggio è stato reso possibile dagli ottimi risultati relativi alla gestione patrimoniale raggiunti nel corso del 2009, che hanno permesso di utilizzare le risorse dell'esercizio 2009 ed i fondi erogativi esistenti per il fabbisogno erogativo degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda, quindi, l'esercizio 2016, l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa viene individuato, nell'ambito del presente Documento, sulla base del bilancio preconsuntivo dell'esercizio 2015 predisposto con i dati disponibili al 31.08.2015:

- la redditività del portafoglio per l'esercizio 2015 è approssimabile al 2,88% netto;
- il dividendo della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa relativo al bilancio dell'esercizio 2014 è stato incassato nel mese di aprile 2015. Al riguardo, non è prevista la liquidazione da parte della CRO Spa, nel corso del prossimo mese di dicembre, dell'anticipo del dividendo relativo al bilancio dell'esercizio 2015;
- il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa relativo al bilancio dell'esercizio 2014 è stato incassato nel mese di giugno 2015;
- il dividendo della partecipazione azionaria nella Banca Popolare di Bari è stato incassato nel mese di aprile 2015;
- la plusvalenza derivante dalla vendita di parte della quota azionaria detenuta nella Banca Popolare di Bari è stata incassata nel mese di agosto 2015;
- gli oneri di gestione sono stati stimati sulla base dei dati disponibili al 31 agosto 2015, che sono stati proiettati alla chiusura dell'esercizio;
- la percentuale degli accantonamenti relativi alla riserva obbligatoria ed al volontariato è stata considerata costante rispetto agli ultimi esercizi.

Sulla base di tali previsioni e conformemente alle linee strategiche che sono state tracciate nel Programma Pluriennale 2014-2015-2016, l'obiettivo erogativo per l'esercizio 2016 è pari ad Euro 1.200.000.

**STIMA RISORSE DISPONIBILI ESERCIZIO 2016**

SULLA BASE DEL BILANCIO PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015 PREDISPOSTO CON I DATI AL 31.08.2015

<b>A) PROVENTI</b>	<b>2.127.543</b>
Dividendi Cassa di Risparmio di Orvieto Spa esercizio 2014	542.259
Stima anticipo dividendi Cassa di Risparmio di Orvieto Spa esercizio 2015	0
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti Spa esercizio 2014	166.948
Dividendi Banca Popolare di Bari esercizio 2014	4.946
Plusvalenza vendita azioni Banca Popolare di Bari	61.358
Strumenti finanziari non immobilizzati (dato acquisito gennaio-agosto 2015) - 1,92% netto	901.355
Strumenti finanziari non immobilizzati (proiezione settembre-dicembre 2015) - 0,96% netto	450.678
<b>B) ONERI</b>	<b>874.167</b>
<b>Spese generali</b>	<b>175.882</b>
Spese generali (dato acquisito gennaio-agosto 2015)	70.255
Spese generali (proiezione settembre-dicembre 2015)	35.127
Società strumentale O.A.C.S. Srl - Contratto di service anno 2015	60.500
Società strumentale O.A.C.S. Srl - Acquisto volumi anno 2015	10.000
<b>Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>188.010</b>
Compensi e rimborsi spese organi statutari I° semestre 2015	94.005
Compensi e rimborsi spese organi statutari II° semestre 2015 - stima	94.005
<b>Consulenze e collaborazioni esterne</b>	<b>176.828</b>
Consulenze e collaborazioni esterne (dato acquisito gennaio-agosto 2015)	51.218
Consulenze e collaborazioni esterne (proiezione settembre-dicembre 2015)	25.609
Consulenze e collaborazioni esterne - anticipo costi valutazione partecipazione CRO Spa	100.000
<b>Oneri gestione patrimonio</b>	<b>22.266</b>
Oneri gestione patrimonio (dato acquisito gennaio-agosto 2015)	11.133
Oneri gestione patrimonio (proiezione settembre-dicembre 2015)	11.133
Oneri gestione patrimonio - Stima quota variabile Nextam	0
<b>Sopravvenienze passive</b>	<b>1.774</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>3.507</b>
<b>Commissioni di negoziazione</b>	<b>4.204</b>
<b>Ammortamenti (stima)</b>	<b>81.138</b>
<b>Imposte e tasse</b>	<b>220.559</b>
Tassazione dividendi anno 2015	152.675
Imposta di bollo vendita azioni Banca Popolare di Bari	12.884
Stima altre imposte e tasse	55.000
<b>C) AVANZO DELL'ESERCIZIO (A - B)</b>	<b>1.253.376</b>
<b>D) ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>250.675</b>
<b>E) TOTALE DISPONIBILITA' PER FINALITA' ISTITUZIONALI (C - D)</b>	<b>1.002.701</b>
<b>F) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L.266/91)</b>	<b>33.423</b>
<b>G) ACCANTONAMENTO RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO</b>	<b>0</b>
<b>H) ACCANTONAMENTO AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI</b>	<b>3.008</b>
<b>I) RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2016 (E - F - G - H)</b>	<b>966.269</b>
<b>L) STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2015</b>	<b>1.200.000</b>
<b>M) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.08.2015</b>	<b>1.471.504</b>
<b>N) ACCANTONAMENTO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI</b>	<b>-233.731</b>
<b>O) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 01.01.2016</b>	<b>1.237.773</b>



## Ripartizione delle risorse nei settori di intervento – Attività erogativa esercizio 2016

<b>RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2016</b>		<b>1.200.000</b>
Arte, attività e beni culturali		300.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		250.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		300.000
<b>SETTORI RILEVANTI</b>		<b>850.000</b>
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		100.000
Volontariato, filantropia e beneficenza		200.000
Assistenza agli anziani		50.000
<b>SETTORI AMMESSI</b>		<b>350.000</b>

La ripartizione delle risorse disponibili è stata effettuata in misura equilibrata tra i tre settori rilevanti – “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione”, “Sviluppo locale” - prescelti tenendo conto dei programmi pluriennali, da realizzare direttamente o tramite la Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nonché sulla base di un criterio di rilevanza sociale, in relazione alla vocazione turistico-culturale del territorio di Orvieto, nonché alla necessità di contribuire allo sviluppo culturale e socio-economico della Città.

Le residue risorse sono state ripartite tra gli altri tre settori ammessi – “Salute pubblica”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Assistenza agli anziani” – cui la Fondazione annette da sempre grande importanza in quanto consentono di sovvenire le esigenze delle categorie sociali più deboli.

La Fondazione destinerà, inoltre, una quota delle risorse per l'attività erogativa dell'esercizio al finanziamento di iniziative comuni con le altre Fondazioni di origine bancaria della regione, nell'ambito dei progetti che verranno realizzati con il contributo della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.

Tale quota è calcolata sommando il 3% delle risorse destinate all'attività erogativa da parte di ciascuna Fondazione, il cui totale sarà poi ripartito per ogni singola Fondazione sulla base della tabella di ripartizione delle spese comuni che viene approvata ogni anno; tale procedura consente così di fissare, per ogni esercizio, un tetto massimo per consentire alle Fondazioni di pianificare adeguatamente le loro attività.

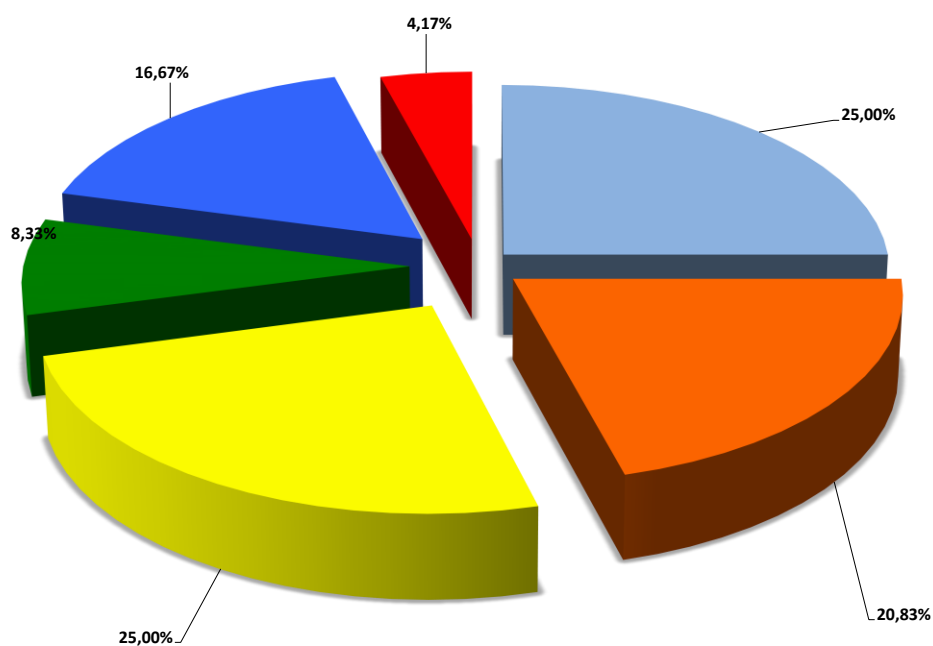
Per l'esercizio 2016 l'ACRI intende realizzare una importante iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata.

La Legge di Stabilità 2016 contiene una previsione, fortemente sollecitata dall'ACRI al Governo, che riconosce un credito di imposta del 75% alle Fondazioni di origine bancaria che destineranno risorse alla lotta alla povertà mediante l'istituzione di un apposito Fondo.

Nel momento in cui l'iniziativa verrà attuata, la Fondazione potrà utilizzare le risorse destinate al settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" o, nel caso in cui queste non fossero sufficienti, attingere al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per mettere a disposizione del progetto la propria quota, in base alla ripartizione percentuale determinata dall'ACRI.

Il coinvolgimento delle Fondazioni evidenzia ancora una volta il ruolo di attori di primo piano negli interventi a carattere sociale a sostegno delle fasce più deboli della società.

## Distribuzione delle risorse nei settori di intervento anno 2016



## **L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

### **Indirizzi operativi**

L'operatività nell'ambito dei settori prescelti sarà orientata dai seguenti indirizzi operativi:

#### **1) Arte, attività e beni culturali**

- Interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali accessibili al pubblico, dando la preferenza agli insiemi organici e ai progetti mirati
- Archeologia negli aspetti della ricerca, del restauro e della valorizzazione, favorendo in modo particolare i progetti mirati che garantiscano anche il pubblico godimento dei materiali
- Valorizzazione dei percorsi culturali nel territorio
- Biblioteche e archivi, dando la priorità alla sicurezza dei materiali, al loro agevole accesso e alla migliore fruibilità
- Recupero e valorizzazione della cultura materiale e dei luoghi della sua produzione
- Allestimenti museali di istituti di nuova creazione e riallestimenti/ampliamenti dei musei già funzionanti, di cui sia riconosciuto il rilevante interesse culturale
- Iniziative (mostre, convegni, attività didattiche, ecc.) finalizzate all'arricchimento culturale, con particolare attenzione a quelle rivolte alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Acquisizione di opere di particolare importanza e significato artistico e culturale finalizzate alla pubblica fruizione
- Musica e attività teatrale, nei loro aspetti conoscitivi, di conservazione e di educazione, alla luce di progetti culturali garantiti da originalità e serietà di realizzazione
- Attività editoriale di elevato livello culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale.

## 2) **Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- Progetti relativi alla promozione di attività formative extra-curricolari nell' ambito della formazione artistica specie se raccordati con istituti di istruzione superiore (università, accademie, conservatori, ecc.) o con istituzioni che disponendo di personale adeguato siano in grado di elaborare proposte significative (musei, biblioteche)
- Percorsi di formazione post secondaria non universitaria, a supporto di scuole tecniche, che mirino a perfezionare figure professionali richieste dalle realtà produttive caratterizzanti il territorio
- Progetti relativi a corsi di orientamento per chi cerca lavoro o intenda cambiarlo, in prevalenza da destinare a persone diplomate o laureate
- Progetti che privilegino l'imprenditorialità giovanile e in particolare femminile anche mediante il ricorso a stages
- Progetti relativi all'integrazione scolastica di persone di lingua e cultura non italiana, in regola con i permessi di soggiorno, che provengano da singoli istituti o da amministrazioni territoriali
- Progetti di informatizzazione degli istituti di istruzione superiore e di orientamento per le scuole inferiori
- Progetti miranti a sostenere la promozione educativa e culturale dei giovani.

## 3) **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

- Progetti anche in collaborazione con associazioni rappresentative di categorie economiche finalizzati allo sviluppo economico del territorio
- Progetti finalizzati a realizzare, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle categorie professionali, percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori impiegati nei settori economici.

## 4) **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitazione**

- Interventi miranti a rendere più funzionali le attività di difesa della salute pubblica nel territorio anche mediante l' acquisto di macchinari e materiali.

## 5) **Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli strati più deboli della popolazione e le strutture di accoglienza di persone non autosufficienti
- Progetti che, anche cercando di stimolare la generosità e l'altruismo per quanto riguarda lasciti e legati, rivolgano attenzione agli aspetti connessi a portatori di handicap e in particolare alle penose situazioni che si creano dopo la scomparsa dei parenti o di chi si prende cura dei soggetti assistiti

- Progetti volti a fornire aiuto di carattere psicologico, spirituale, assistenziale nei confronti di persone per le quali la situazione di malattia irreversibile evolva verso la fase terminale
- Progetti volti a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.

#### 6) Assistenza agli anziani

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli anziani.

### Criteri strategici

Per quanto concerne i criteri strategici di ordine generale ritiene di adottare i seguenti:

- intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- estendere quanto più possibile gli interventi dell'Ente, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- limitare la frammentazione delle risorse;
- favorire progetti che fungano da "moltiplicatori" di energie sociali, scientifiche e culturali;
- favorire, per quanto possibile, lo *start up* di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- coniugare la tradizione con l'innovazione. Quindi, favorire iniziative volte al rafforzamento di un ruolo internazionale per Orvieto, soprattutto nei campi nei quali essa possiede le più qualificate esperienze e le più radicate tradizioni. Agevolare anche l'apertura agli stimoli della società contemporanea, alle sperimentazioni ed alle ricerche più avanzate, favorendo lo sviluppo di strumenti di specializzazione che contribuiscano alla crescita di nuove attività sul territorio;
- salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- favorire progetti che comportino l'impegno e la formazione dei giovani;
- favorire interventi con effetti duraturi;
- privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da terzi, quelle sostenute da cofinanziamenti.

## **Modalità di intervento**

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera in attuazione delle modalità previste dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, e precisamente:

- i. in via prevalente mediante il finanziamento di progetti ed iniziative proprie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- ii. sostenendo, quando possibile, progetti promossi da terzi nell'ambito dei programmi da essa individuati. Nell'ambito di tale modalità effettua adeguate azioni informative finalizzate a stimolare la progettualità del territorio, procedendo poi ad una valutazione comparativa delle richieste a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta;
- iii. mediante progetti realizzati dalla Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione.

La filosofia del Programma Pluriennale è incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Tale concentrazione verrà realizzata destinando almeno il 60% delle risorse disponibili in progetti propri e la residua parte verso progetti di terzi.

Nell'attività erogativa la Fondazione destinerà inoltre, una percentuale non superiore al 15% delle risorse disponibili per progetti di terzi per le piccole erogazioni di importo inferiore a € 1.500,00.

Le richieste di terzi verranno sollecitate mediante adeguate azioni informative, da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, indicando le valenze che i progetti dovranno presentare per essere finanziati.

A tale riguardo il Regolamento dell'Attività Istituzionale prevede che la presentazione delle domande avvenga, su specifici moduli predisposti dalla Fondazione, in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2016 e dal 1° luglio 2016 al 30 settembre 2016.

La valutazione delle domande viene effettuata mediante metodi e parametri appropriati rispettivamente entro il 30 giugno 2016 e il 30 dicembre 2016.

## SETTORE

### ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Settore % 25,00%

Budget 2016 per il settore € 300.000,00

Impegni 2016 € 112.222,00

Budget disponibile nel settore € 187.778,00

## PROGETTI PROPRI

O.A.C.S. Srl

Mostre d'arte, attività sala convegni e sala multimediale

Progetti Propri

**Mostra: "Il Fanum Voltumnae ed il Luogo Celeste"**. La mostra, che sarà realizzata in Lussemburgo nel 2017, vedrà esposti tutti i più importanti reperti rinvenuti in quindici anni di scavo presso Campo della Fiera che la moderna critica accademica è concorde nell'identificare tale luogo con il *Fanum Voltumnae*, il santuario federale degli Etruschi. La mostra prenderà le mosse da alcuni capolavori dell'arte etrusca rinvenuti nel corso dello scavo del sito e si articolerà quindi in settori, che, seguendo il filo rosso dell'itinerario cronologico, metteranno in luce lo svolgimento storico, il ruolo politico e il significato religioso dell'intero santuario.

## PROGETTI DI TERZI

Associazione Te.Ma.

**Stagione Teatrale 2015/2016.** A causa della forte crisi le attività dell'Associazione Te.Ma. rischiano di essere seriamente compromesse per l'impossibilità del Comune di Orvieto di erogare il proprio contributo.

La Fondazione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, considerata la rilevanza sociale delle iniziative, ritenute importanti per la città di Orvieto e per l'intero comprensorio orvietano, ha deciso di sostenere - come nelle tre precedenti stagioni teatrali - con un contributo straordinario, l'attività dell'Associazione Te.Ma. per la realizzazione della stagione teatrale 2015/2016 del Teatro Mancinelli di Orvieto.

Chiesa di San Rocco - Orvieto

La Fondazione, dopo aver provveduto nel corso del 2014 a completare i lavori di messa in sicurezza degli affreschi del catino absidale della Chiesa di San Rocco di Orvieto, ha deliberato di finanziare, con un contributo a valere sugli esercizi 2015 e 2016, il restauro estetico dell'apparato estetico del catino absidale, così da portare a termine il progetto di salvaguardia e valorizzazione di affreschi che altrimenti sarebbero andati perduti e che, invece, verranno restituiti alla città nel loro antico splendore.

Associazione "Lea Pacini"

**Corteo Storico Città di Orvieto 2016.** La Fondazione partecipa, come ogni anno, al finanziamento dell'attività dell'Associazione "Lea Pacini" di Orvieto per l'organizzazione della sfilata annuale del Corteo Storico, uno dei più alti e mirabili esempi di artigianato artistico, in occasione delle celebrazioni del Corpus Domini.



## SETTORE

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Settore %** 20,83%

**Budget 2016 per il settore** € 250.000,00

**Impegni 2016** € 118.920,00

**Budget disponibile nel settore** € 131.080,00

## PROGETTI PROPRI

O.A.C.S. Srl

Attività editoriale, attività sala convegni e sala multimediale - Pubblicazione del Quinto volume della collana editoriale "Storia di Orvieto" dal titolo "L'Ottocento e il Novecento".

Progetti propri - Consulta

Il progetto sperimentale di promozione alla lettura dal titolo "In Vitro in Umbria 2015/2016" ha la finalità di promuovere la pratica della lettura in famiglia, in particolare la lettura ad alta voce ai bambini in età prescolare; il progetto vuole, inoltre, avvicinare alla lettura e al libro i bambini e i ragazzi, in particolare coloro che si trovano in condizioni svantaggiate e/o con bisogni educativi speciali, riservando una specifica attenzione alle trasformazioni in senso multietnico e multiculturale in atto nel territorio regionale.

Progetti propri

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, al fine di favorire la prosecuzione degli studi dopo la scuola superiore dei giovani meritevoli, accompagnandoli, in presenza di risultati positivi, per l'intera durata legale di ciascun corso universitario triennale o per i primi tre anni, nel corso dell'esercizio 2015 ha istituito n. 3 borse di studio universitario di Euro 6.000,00 ciascuna, per un totale di Euro 18.000,00, riservate a studenti meritevoli che ne beneficeranno per tutta la durata triennale del corso prescelto, cioè dall'iscrizione all'Università fino al conseguimento della laurea triennale o per i primi tre anni se il corso di laurea prescelto ha una durata superiore al triennio.

## PROGETTI DI TERZI

Università degli Studi di Perugia

La Fondazione da diversi anni finanzia la campagna di scavi in località Campo della Fiera, condotta dall'Università degli Studi di Perugia, che ha una particolare rilevanza per Orvieto, sia per la portata delle scoperte che per l'ubicazione così contigua alla nostra Città; si tratta di una campagna di scavi che richiede notevoli risorse da destinare, oltre che alla prosecuzione delle attività di scavo vere e proprie, anche alla messa in sicurezza dei risultati ed alla progettazione di adeguate modalità di fruizione.

Harvard Medical School

La Fondazione sostiene da tempo il progetto dell'Harvard Medical School di Cambridge in Massachusetts per l'assegnazione di tre borse di studio che sono conferite in occasione di un master che l'Università organizza presso Villa Paolina a Porano; il programma di studi ha come titolo "Global Mental Health: Trauma and Recovery Certificate Program" e mira a formare figure professionali che operano in situazioni di assistenza e cura di persone colpite da eventi fortemente traumatici, come guerre e disastri naturali; al master partecipano circa settanta persone tra docenti e studenti, che ogni anno soggiornano nelle strutture alberghiere del territorio orvietano per circa un mese.

## SETTORE

### SVILUPPO LOCALE

**Settore %** 25,00%

**Budget 2016 per il settore** € 300.000,00

**Impegni 2016** € 97.692,53

**Budget disponibile nel settore** € 202.307,47

### PROGETTI PROPRI

O.A.C.S. Srl

Attività sala convegni e sala multimediale - Gestione del portale [www.inorvieto.it](http://www.inorvieto.it)

### PROGETTI DI TERZI

Associazione Te.Ma.

**Umbria Jazz Winter.** Come nei tre esercizi precedenti la Fondazione sosterrà la manifestazione 2015/2016, giunta ormai alla 23ª edizione, di Umbria Jazz Winter che è una delle più importanti rassegne a livello mondiale di musica jazz che vede la presenza di artisti di fama internazionale e una grande partecipazione di pubblico da tutto il mondo.

## SETTORE

### VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

**Settore %** 16,67%

**Budget 2016 per il settore** € 200.000,00

**Impegni 2016** € 135.000,00

**Budget disponibile nel settore** € 65.000,00

## PROGETTI PROPRI

Progetti propri - Comuni del comprensorio

L'iniziativa, nata nel 2012 e che vede coinvolte le sei Fondazioni Bancarie dell'Umbria (Consulta delle Fondazione delle Casse di Risparmio Umbre) ciascuna per il proprio territorio di competenza, in accordo con i Comuni del comprensorio, ha consentito, grazie alla costituzione di un fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente in questo momento di forte crisi economica, alla Fondazione di intervenire - in questi due anni - a favore di circa 300 nuclei familiari del nostro territorio. Dato il perdurare della crisi, la Fondazione ha ritenuto opportuno intervenire per l'esercizio 2016 con un ulteriore stanziamento mettendo in campo, quindi, un concreto strumento per consentire ai Comuni del territorio di prestare aiuto alle famiglie, o a persone particolarmente bisognose, che non siano sufficientemente coperte sotto il profilo sociale. Il Fondo opererà con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi deliberati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni.

## PROGETTI DI TERZI

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del Volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. La Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 430 iniziative, tra cui la nascita delle prime 3 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto oltre 5.500 organizzazioni ed erogando complessivamente oltre 96 milioni di euro.

Il criterio relativo alla determinazione dell'importo in favore della Fondazione con il Sud, sulla base dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010, prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.